



LA DINAMICA DELLE IMPRESE FEMMINILI IN PROVINCIA DI LUCCA NEL 2025

Nel corso del 2025 il tessuto imprenditoriale femminile lucchese ha mostrato un moderato recupero, interrompendo la fase di contrazione registrata l'anno precedente. Il risultato è stato determinato da un saldo positivo tra le 588 nuove iscrizioni avvenute nei dodici mesi, in lieve aumento rispetto al 2024, e le 559 cessazioni (non d'ufficio), in diminuzione di 51 unità su base annua.

Il saldo femminile è tornato così in positivo per 29 unità, migliorando sensibilmente il dato negativo del 2024 (-58 unità) e determinando un tasso di crescita dello 0,3%, con una dinamica superiore alla performance dell'area TNO (-0,1%) e leggermente migliore rispetto alla media regionale toscana (+0,2%), pur rimanendo al di sotto del dato nazionale (+0,9%).

Sebbene il saldo demografico sia risultato positivo grazie a una ritrovata vitalità delle iscrizioni, lo stock complessivo delle imprese femminili ha registrato una lieve flessione scendendo a 9.043 unità; tale discrepanza evidenzia come l'impatto delle cancellazioni d'ufficio sia risultato superiore alla capacità del mercato di rigenerare la base imprenditoriale totale. L'incidenza femminile ha comunque segnato un lieve aumento raggiungendo il 22,6% delle imprese provinciali, un decimo di punto in più rispetto all'anno precedente.

Dopo il rallentamento osservato nel biennio post-pandemico più recente, il 2025 ha evidenziato dunque segnali di stabilizzazione della base imprenditoriale femminile, con una dinamica di iscrizioni e cessazioni in linea con il complesso del sistema imprenditoriale locale. Permangono tuttavia elementi di fragilità strutturale, legati alla debolezza della congiuntura economica e alla persistente difficoltà di consolidamento delle iniziative imprenditoriali avviate negli ultimi anni.

Nonostante ciò, le imprese guidate da donne continuano a rappresentare una componente rilevante dell'economia provinciale, confermando una presenza particolarmente significativa nei servizi alle imprese e alla persona, ambiti nei quali l'imprenditoria femminile mantiene in diversi casi un ruolo largamente prevalente.

Imprese femminili registrate, iscrizioni e cessazioni. Serie 2014-2025

Provincia di Lucca

Anno	Registrate	Iscritte	Cessate non ufficio	Saldo*	Tasso di crescita* %	Incidenza %
2014	9.436	707	673	34	0,3%	21,8%
2015	9.554	813	654	159	1,7%	22,1%
2016	9.608	760	678	82	0,9%	22,3%
2017	9.569	667	690	-23	-0,2%	22,2%
2018	9.593	716	655	61	0,6%	22,4%
2019	9.550	655	669	-14	-0,1%	22,4%
2020	9.478	538	552	-14	-0,1%	22,3%
2021	9.576	608	454	154	1,6%	22,4%
2022	9.563	572	528	44	0,5%	22,4%
2023	9.360	573	585	-12	-0,1%	22,4%
2024	9.076	552	610	-58	-0,6%	22,5%
2025	9.043	588	559	29	0,3%	22,6%

*al netto delle cancellazioni operate d'ufficio

Fonte: Camera di Commercio Toscana Nord-Ovest, Infocamere-Stockview

La natura giuridica delle imprese femminili

Nel 2025 la dinamica delle imprese femminili per forma giuridica ha evidenziato un quadro differenziato, nel quale alla crescita delle strutture più organizzate si affiancano segnali di difficoltà per le forme tradizionali. Le società di capitale si confermano la componente più dinamica del tessuto imprenditoriale femminile lucchese, registrando un saldo positivo di 76 unità per un tasso di crescita del 3,3%, superiore a quello dell'anno precedente. La consistenza complessiva è così salita a 2.346 imprese, pari al 26% del totale delle imprese femminili della provincia, a conferma di un progressivo rafforzamento strutturale dell'imprenditoria in rosa, sostenuto anche dal sempre maggiore ricorso alle SRL semplificate.

Le società di persone continuano invece a mostrare una dinamica negativa, con un saldo di -41 unità e una flessione del 2,8%, scendendo a 1.428 imprese femminili registrate, pari al 16% del totale. Il dato conferma le difficoltà di questa forma giuridica, maggiormente esposta alle incertezze del contesto economico e ai processi di riorganizzazione in atto nel sistema produttivo locale.

Le imprese individuali, che restano la forma giuridica largamente prevalente con il 56% delle imprese femminili, mostrano nel 2025 una situazione di stabilità, attestandosi a 5.087 unità. Il dato segnala una fase di assestamento dopo le contrazioni registrate negli anni precedenti.

In flessione, infine, le altre forme giuridiche, che registrano un saldo negativo di 6 unità (-3,1%), scendendo a 182 imprese. All'interno di questo aggregato, le cooperative femminili evidenziano una riduzione più marcata (-5 unità; -4,1%), attestandosi a 111 imprese.

Nel complesso, il quadro del 2025 conferma una ricomposizione del tessuto imprenditoriale femminile verso forme più strutturate, a fronte di una persistente debolezza delle tipologie tradizionali, in un contesto economico che continua a richiedere solidità organizzativa e capacità di adattamento.

Imprese femminili per forma giuridica - Anno 2025 - Provincia di Lucca

Natura giuridica	Femminili al 31/12/2025	Saldo 2025*	Tasso di crescita 2025*	Incidenza %	Quota %
Società di capitale	2.346	76	3,3%	18,8%	26%
Società di persone	1.428	-41	-2,8%	19,1%	16%
Imprese individuali	5.087	0	0,0%	26,5%	56%
Altre forme	182	-6	-3,1%	19,7%	2%
di cui: cooperative	111	-5	-4,1%	22,7%	1%
TOTALE	9.043	29	0,3%	22,6%	100%

**al netto delle cancellazioni operate d'ufficio*

Fonte: Camera di Commercio Toscana Nord-Ovest, Infocamere-Stockview

Le dinamiche settoriali delle imprese femminili

Nel 2025, la crescita complessiva del tessuto imprenditoriale femminile lucchese ha mostrato andamenti differenziati tra i diversi macro-comparti. Il comparto agricolo, con 659 imprese guidate da donne, ha registrato un calo di 15 unità (-2,2%) rispetto all'anno precedente, confermando una flessione della componente femminile nel settore. Le imprese industriali e delle utilities sono risultate complessivamente in crescita, salite a 759 unità (+9 unità; +1,2%). All'interno del manifatturiero le imprese di confezione di articoli di abbigliamento sono cresciute leggermente a 95 unità (+7 unità; +8,0%), mentre quelle delle calzature hanno registrato un calo a 79 unità (-5; -6,0%).

Il settore delle costruzioni, con 328 imprese, ha segnato una diminuzione di 17 unità (-4,9%), confermando un rallentamento rispetto agli anni precedenti. Il commercio nel complesso è sceso a 2.239 imprese (-30 unità; -1,3%), con tendenze negative diffuse: il dettaglio in esercizi non specializzati è calato a 175 unità (-8; -4,4%), quello alimentare a

222 unità (-14; -5,9%) e il dettaglio di altri prodotti a 629 unità (-21; -3,2%). Anche il commercio di abbigliamento in esercizi specializzati è diminuito a quota 276 unità (-9; -3,2%).

Il comparto turistico, con 1.223 imprese femminili, ha registrato un leggero calo (-9 unità; -0,7%). Le strutture per brevi soggiorni sono cresciute leggermente a 186 unità (+5; +2,8%), mentre i ristoranti sono diminuiti a 530 unità (-11; -2,0%) e i bar a 350 unità (-3; -0,8%). I servizi alle imprese sono risultati in crescita, saliti a 2.050 imprese (+85 unità; +4,3%), spinti dalle attività di mediazione immobiliare e da quelle professionali, scientifiche e tecniche.

I servizi alla persona, con 1.402 imprese femminili (+8; +0,6%), restano il macro-comparto con la maggiore incidenza femminile (43,4%). In crescita soprattutto le attività di parrucchieri e trattamenti estetici (+6; +0,9%) e le attività di pulizia (+4; +3,4%). In lieve calo le attività ricreative e di divertimento (-8; -4,5%) e le lavanderie (-5; -4,5%).

Imprese femminili registrate al 31/12/2025 per settore di attività. Provincia di Lucca

Variazioni assolute e % rispetto al 2024, quote e incidenze % al 31/12/2025

Settore	Registrate al 31/12/2025	Var. ass. 2024-25*	Var. % 2024-25*	Incidenza %
Agricoltura	659	-15	-2,2%	29,5%
Industria ss (estrazione, manifattura, utilities)	759	9	1,2%	15,9%
<i>Confezione di articoli di abbigliamento</i>	95	7	8,0%	60,1%
<i>Fabbricazione di calzature</i>	79	-5	-6,0%	26,5%
Costruzioni	328	-17	-4,9%	5,2%
Commercio	2.239	-30	-1,3%	24,6%
<i>Dettaglio in esercizi non specializzati</i>	175	-8	-4,4%	34,7%
<i>Dettaglio di alimentari, bevande e tabacco in es. spec.</i>	222	-14	-5,9%	35,5%
<i>Dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati</i>	629	-21	-3,2%	45,6%
<i>Dettaglio di articoli di abbigliamento in es.spec.</i>	276	-9	-3,2%	52,8%
Alloggio e ristorazione	1.223	-9	-0,7%	30,4%
<i>Alberghi e strutture simili</i>	133	-1	-0,7%	33,1%
<i>Alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni</i>	186	5	2,8%	44,8%
<i>Ristoranti e attività di ristorazione mobile</i>	530	-11	-2,0%	26,8%
<i>Bar e altri esercizi simili senza cucina</i>	350	-3	-0,8%	31,3%
Servizi alle imprese	2.050	85	4,3%	23,5%
<i>Elaborazione dati, hosting e attività connesse; portali web</i>	128	3	2,4%	35,2%
<i>Attività ausiliarie delle assicurazioni e dei fondi pensione</i>	153	0	0,0%	31,2%
<i>Attività di mediazione immobiliare</i>	293	9	3,2%	44,1%
Servizi alla persona	1.402	8	0,6%	43,4%
<i>Attività di pulizia e disinfestazione</i>	123	4	3,4%	50,6%
<i>Attività ricreative e di divertimento</i>	169	-8	-4,5%	29,8%
<i>Lavanderia e pulitura di articoli tessili e pelliccia</i>	105	-5	-4,5%	62,1%
<i>Servizi dei parrucchieri e di altri trattamenti estetici</i>	707	6	0,9%	66,9%

**al netto delle cancellazioni operate d'ufficio*

Fonte: elaborazioni Camera di commercio Toscana Nord-Ovest su dati Infocamere-Stockview

Diffusione territoriale delle imprese femminili

In Versilia, dove è presente il più elevato numero di imprese femminili con 4.175 unità a fine 2025, si è registrata una lieve crescita netta (+21 unità; +0,5%), nonostante le 264 cessazioni avvenute nell'anno. Tra i comuni della costa il dato numerico migliore si è registrato per Camaiore (+20 unità), Viareggio (+9 unità) e Seravezza (+3 unità). Stabile Massarosa, mentre hanno subito lievi flessioni i comuni di Pietrasanta, Forte dei Marmi e Stazzema.

Anche la Piana di Lucca ha evidenziato un saldo positivo di 17 unità (+0,5%), con 3.654 imprese femminili registrate a fine anno. In crescita il capoluogo (+20 unità) seguito dal comune di Porcari (+11 unità). Saldi negativi per tutti gli altri comuni.

Le aree più interne del territorio lucchese hanno mostrato dinamiche differenziate: la Media Valle del Serchio è rimasta stabile, mentre in Garfagnana (578 imprese) si è registrato un lieve calo complessivo (-10 unità; -1,7%).

Nati-mortalità delle imprese femminili per Sistema Economico Locale**

Provincia di Lucca - Anno 2025

SEL	Registrate al 31/12/2025	Iscrizioni	Cessazioni*	Saldo*	Tasso di crescita %*	Incidenza %
Piana di Lucca	3.654	247	230	17	0,5%	21,6%
Versilia	4.175	285	264	21	0,5%	22,5%
Media Valle del Serchio	636	30	29	1	0,2%	26,6%
Garfagnana	578	26	36	-10	-1,7%	26,2%
TOTALE	9.043	588	559	29	0,3%	22,6%

*al netto delle cancellazioni operate d'ufficio

**deliberazione del Consiglio Regionale n. 219 del 26 luglio 1999 "elenco A"

Fonte: Camera di Commercio Toscana Nord-Ovest, Infocamere-Stockview

Le cariche femminili nelle imprese della provincia di Lucca

Al 31 dicembre 2025 le cariche ricoperte da donne nelle imprese registrate ammontano a 20.849 unità. Sebbene si registri un saldo negativo di 3 unità, il dato va letto positivamente se confrontato con il calo ben più marcato del 2024; le donne continuano così a rappresentare una componente strutturale dell'economia locale, detenendo il 28,3% del totale delle cariche aziendali provinciali.

Analizzando la composizione interna di questo universo, emerge una chiara ricomposizione dei ruoli che privilegia le funzioni manageriali a discapito della semplice partecipazione societaria. La categoria più numerosa si conferma quella delle Amministratrici, che con 7.770 unità rappresenta oltre il 37% dell'intera presenza femminile e segna l'incremento più significativo dell'anno, con 60 posizioni in più. Al contrario, la figura della Socia subisce la contrazione più evidente, perdendo 140 unità e scendendo a quota 6.347; nonostante questo calo, va sottolineato che il ruolo di socio rimane quello a più alta vocazione femminile in termini relativi, con un'incidenza del 37,1% sul totale complessivo (uomini e donne) di quella specifica classe.

Più stazionaria appare la situazione delle Titolari d'impresa, che diminuiscono di appena 2 unità attestandosi a 5.087 posizioni, mentre le Altre cariche mostrano un buon dinamismo crescendo di 79 unità e raggiungendo quota 1.645.

Cariche assunte da donne nell'ambito delle imprese registrate per classe di carica e di età.

Provincia di Lucca - al 31/12/2025

Classe di Carica					Totale		
	fino a 29 anni*	da 30 a 49 anni	da 50 a 69 anni	>= 70 anni	Totale	Quota %	Incidenza %
Amministratrici	221	2.263	4.118	1.168	7.770	37,3%	26,0%
Titolari	273	1.906	2.466	442	5.087	24,4%	26,5%
Socie	188	1.522	3.267	1.370	6.347	30,4%	37,1%
Altre cariche	73	700	772	100	1.645	7,9%	22,3%
Totale	755	6.391	10.623	3.080	20.849	100,0%	28,3%

Fonte: elaborazioni Camera di commercio Toscana Nord-Ovest su dati Infocamere-Stockview

* comprende le non classificate

Sotto il profilo anagrafico, l'imprenditoria femminile lucchese si conferma caratterizzata da una forte maturità. La distribuzione per età evidenzia come il baricentro decisionale

risiede saldamente nella fascia tra i 50 e i 69 anni, che da sola raccoglie 10.623 cariche, ovvero più della metà del totale. Questa concentrazione è particolarmente visibile tra le Socie e le Amministratrici. Segue per importanza la fascia intermedia dai 30 ai 49 anni, con quasi 6.400 posizioni, mentre appare ancora marginale l'apporto delle giovanissime: le under 30 (incluse le cariche non classificate per età) si fermano a 755 unità complessive. In sintesi, il tessuto imprenditoriale femminile lucchese mostra una buona tenuta complessiva e una progressiva evoluzione verso ruoli di amministrazione attiva, pur restando anagraficamente sbilanciato verso le coorti più mature.

LA DINAMICA DELLE IMPRESE FEMMINILI IN PROVINCIA DI MASSA-CARRARA NEL 2025

Nel corso del 2025 l'imprenditoria femminile della provincia di Massa-Carrara ha registrato un ulteriore indebolimento, con una contrazione di 30 unità e un tasso di crescita pari al -0,6%, peggiorando il risultato già negativo del 2024 (-13 unità; -0,3%). La dinamica provinciale è risultata più critica rispetto a quella dell'area TNO (-0,1%) e opposta a quella media toscana (+0,2%) e nazionale (+0,9%), che invece hanno registrato incrementi.

Le 273 iscrizioni rilevate nell'anno, in diminuzione rispetto al 2024 (-10 unità), e le 303 cessazioni (al netto di quelle d'ufficio), in lieve aumento su base annua (+7 unità), hanno determinato un saldo imprenditoriale femminile negativo, confermando come il tessuto imprenditoriale in rosa apuano nell'ultimo triennio stia attraversando una fase di difficoltà.

Anche a causa delle cancellazioni operate d'ufficio, a fine 2025 il numero di imprese femminili registrate in provincia di Massa-Carrara è ulteriormente sceso a 4.827 unità, confermando la discesa sotto la soglia delle 5 mila imprese avvenuta nel 2024. L'incidenza delle imprese femminili sul totale delle imprese provinciali è tuttavia lievemente aumentata, attestandosi al 23,3%, un decimo di punto percentuale in più rispetto all'anno precedente.

Il 2025 conferma dunque una dinamica più debole rispetto al complesso del sistema imprenditoriale, in continuità con il rallentamento avviato nel periodo pandemico. Il calo delle iscrizioni, accompagnato da una ripresa delle cessazioni, segnala come le difficoltà strutturali continuino a incidere in misura significativa sull'imprenditoria femminile.

Nonostante il quadro complessivamente negativo, le imprese guidate da donne continuano a svolgere un ruolo rilevante nell'economia locale, in particolare nei servizi alle imprese, alla persona e nel comparto turistico, settori nei quali la presenza femminile rimane in diversi casi maggioritaria e strategica per la tenuta del sistema produttivo provinciale.

Imprese femminili registrate, iscrizioni e cessazioni. Serie 2014-2025

Provincia di Massa-Carrara

Anno	Registrate	Iscritte	Cessate non ufficio	Saldo*	Tasso di crescita* %	Incidenza %
2014	5.179	364	365	-1	0,0%	22,8%
2015	5.259	428	359	69	1,3%	23,0%
2016	5.207	369	367	2	0,0%	22,9%
2017	5.221	426	366	60	1,2%	23,1%
2018	5.224	362	332	30	0,6%	23,1%
2019	5.212	356	368	-12	-0,2%	23,1%
2020	5.196	289	313	-24	-0,5%	23,1%
2021	5.148	276	269	7	0,1%	23,0%
2022	5.152	309	282	27	0,5%	23,0%
2023	5.063	262	303	-41	-0,8%	23,0%
2024	4.872	283	296	-13	-0,3%	23,2%
2025	4.827	273	303	-30	-0,6%	23,3%

*al netto delle cancellazioni operate d'ufficio

Fonte: Camera di Commercio Toscana Nord-Ovest, Infocamere-Stockview

La forma giuridica delle imprese femminili in provincia di Massa-Carrara

Nel 2025 la dinamica delle imprese femminili per forma giuridica ha mostrato un quadro articolato, caratterizzato dalla crescita delle società di capitale a fronte di una contrazione delle forme imprenditoriali più tradizionali. Le società di capitale si sono confermate infatti l'unica tipologia in espansione, registrando un saldo positivo di 30 unità e un tasso

di crescita del 2,2%, superiore a quello dell'anno precedente. La consistenza complessiva è così salita a 1.352 imprese, pari al 28% del totale delle imprese femminili della provincia, a conferma di un progressivo rafforzamento strutturale dell'imprenditoria in rosa apuana.

Le società di persone hanno continuato invece a evidenziare una dinamica negativa, con un saldo di meno 15 unità e una flessione del 2,2%, scendendo a 656 imprese femminili registrate, pari al 13% del totale. Il dato riflette le difficoltà di questa forma giuridica nel fronteggiare un contesto economico caratterizzato da incertezza e da processi di riorganizzazione.

Le imprese individuali, pur rimanendo la forma largamente prevalente con il 56% delle imprese femminili della provincia, hanno registrato nel 2025 una riduzione significativa (-44 unità; -1,6%), attestandosi a 2.709 imprese. Il dato conferma la maggiore vulnerabilità delle attività imprenditoriali di dimensioni più contenute.

In lieve calo anche le altre forme giuridiche, che segnano un saldo negativo di una unità, scendendo a 110 imprese femminili. In controtendenza le cooperative, con una crescita contenuta in una sola unità per 71 registrate.

Nel complesso, il quadro del 2025 evidenzia una progressiva polarizzazione del tessuto imprenditoriale femminile, con un rafforzamento delle strutture più organizzate e una persistente difficoltà delle forme tradizionali, in un contesto economico che continua a porre forti vincoli alla crescita.

Imprese femminili per forma giuridica - Anno 2025 - Provincia di Massa-Carrara

Natura giuridica	Femminili al 31/12/2025	Saldo 2025*	Tasso di crescita 2025*	Incidenza %	Quota %
Società di capitale	1.352	30	2,2%	18,8%	28%
Società di persone	656	-15	-2,2%	17,6%	14%
Imprese individuali	2.709	-44	-1,6%	29,4%	56%
Altre forme	110	-1	-0,9%	20,1%	2%
<i>di cui: cooperative</i>	71	1	1,4%	21,8%	1%
TOTALE	4.827	-30	-0,6%	23,3%	100%

**al netto delle cancellazioni operate d'ufficio*

Fonte: Camera di Commercio Toscana Nord-Ovest, Infocamere-Stockview

I settori di attività delle imprese femminili in provincia di Massa-Carrara

Nel 2025 le imprese femminili della provincia di Massa-Carrara hanno mostrato una leggera contrazione complessiva, con differenze tra i vari settori. Il comparto agricolo, con 357 imprese guidate da donne, ha registrato un calo di 8 unità (-2,2%) rispetto all'anno precedente. Il settore industriale e delle public utilities si è mantenuto stabile a quota 351 imprese. All'interno del manifatturiero, sono cresciute le imprese femminili operanti nelle attività di taglio, modellatura e finitura delle pietre, salite a 34 unità (+5), mentre sono scese a 45 unità (-2) quelle della produzione di prodotti da forno e farinacei.

Le costruzioni hanno segnato un lieve aumento, passando a 212 imprese (+4; +1,9%), mentre il commercio nel complesso è diminuito a 1.425 imprese femminili (-50; -3,4%): il dettaglio in esercizi non specializzati è sceso a 133 unità (-4), quello alimentare in esercizi specializzati a 148 unità (-24) e il dettaglio di altri prodotti a 370 (-11). Il commercio di articoli di abbigliamento è diminuito a 171 imprese (-7), con un'incidenza femminile del 60,6%.

Il settore dell'alloggio e della ristorazione ha registrato 602 imprese femminili (-5; -0,8%), con un calo degli alberghi (-2 unità, 32 imprese) e un lieve aumento delle strutture per brevi soggiorni (B&B, affittacamere, etc.) a 45 unità, mentre si è registrata una riduzione della ristorazione (257 imprese, -6 unità) e i bar sono rimasti stabili a 243 unità.

I servizi alle imprese sono cresciuti del 2,8% portandosi a 910 imprese femminili, mentre i servizi alla persona, che rappresentano uno dei comparti con la maggiore incidenza femminile (45,7%) sono arrivati a contare 719 imprese, registrando un aumento delle attività di pulizia e disinfestazione (97 unità; +6) e delle attività di parrucchieri e altri trattamenti estetici (356 unità; +6).

Imprese femminili registrate al 31/12/2025 per settore di attività. Provincia di Massa-Carrara

Variazioni assolute e % rispetto al 2024, quote e incidenze % al 31/12/2025

Settore	Registrate al 31/12/2025	Var. ass. 2024-25*	Var. % 2024-25*	Incidenza %
Agricoltura	357	-8	-2,2%	36,6%
Industria ss (estrazione, manifattura, utilities)	351	2	0,6%	14,1%
<i>Produzione di prodotti da forno e farinacei</i>	45	-2	-4,3%	27,4%
<i>Taglio, modellatura e finitura di pietre</i>	34	5	17,2%	8,3%
Costruzioni	212	4	1,9%	6,6%
Commercio	1.425	-50	-3,4%	25,9%
<i>Dettaglio in esercizi non specializzati</i>	133	-4	-2,9%	43,3%
<i>Dettaglio di alimentari, bevande e tabacco in es. spec</i>	148	-24	-14,0%	39,6%
<i>Dettaglio di altri prodotti in es. spec.</i>	370	-11	-2,9%	52,2%
<i>Dettaglio di abbigliamento in es. spec.</i>	171	-7	-3,9%	60,6%
Alloggio e ristorazione	602	-5	-0,8%	30,7%
<i>Alberghi e strutture simili</i>	32	-2	-5,9%	27,4%
<i>Alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni</i>	45	3	7,1%	42,9%
<i>Ristoranti e attività di ristorazione mobile</i>	257	-6	-2,3%	25,6%
<i>Bar e altri esercizi simili senza cucina</i>	243	0	0,0%	37,3%
Servizi alle imprese	910	25	2,8%	23,0%
<i>Attività ausiliarie delle assicurazioni e dei fondi pensione</i>	81	-1	-1,2%	35,1%
<i>Affitto e gestione di immobili di proprietà o in leasing</i>	91	1	1,1%	37,0%
Servizi alla persona	719	4	0,6%	45,7%
<i>Attività di pulizia e disinfestazione</i>	97	6	6,6%	53,0%
<i>Servizi dei parrucchieri e di altri trattamenti estetici</i>	356	6	1,7%	65,1%

*al netto delle cancellazioni operate d'ufficio

Fonte: elaborazioni Camera di commercio Toscana Nord-Ovest su dati Infocamere-Stockview

La imprese femminili nei diversi territori della provincia di Massa-Carrara

Nel 2025 l'area apuana (Massa-Carrara e Lunigiana) ha confermato una lieve contrazione del tessuto imprenditoriale femminile, più marcata nell'entroterra lunigianese rispetto alla costa.

Nell'area costiera di Massa-Carrara (Massa, Carrara e Montignoso), a fine anno erano registrate 3.580 imprese guidate da donne, con 210 iscrizioni e 214 cessazioni, per un saldo complessivo negativo di 4 unità (-0,1%). La quota di imprese femminili sull'area provinciale è pari al 22,6%.

Nati-mortalità delle imprese femminili per Sistema Economico Locale**

Provincia di Massa-Carrara - Anno 2025

SEL	Registrate al 31/12/2025	Iscrizioni	Cessazioni*	Saldo*	Tasso di crescita %*	Incidenza %
Area di Massa-Carrara	3.580	210	214	-4	-0,1%	22,6%
Lunigiana	1.247	63	89	-26	-2,0%	25,6%
TOTALE	4.827	273	303	-30	-0,6%	23,3%

*al netto delle cancellazioni operate d'ufficio

**deliberazione del Consiglio Regionale n. 219 del 26 luglio 1999 "elenco A"

Fonte: Camera di Commercio Toscana Nord-Ovest, Infocamere-Stockview

In Lunigiana, a fine 2025 il tessuto imprenditoriale contava 1.247 imprese femminili, con 63 iscrizioni e 89 cessazioni nell'anno per un saldo negativo di 26 unità (-2,0%), con un'incidenza sul totale provinciale pari al 25,6%.

Le cariche femminili nelle imprese della provincia di Massa-Carrara

Il tessuto imprenditoriale della provincia di Massa-Carrara chiude il 2025 con 10.377 cariche ricoperte da donne, un dato che esprime un'incidenza del 28,2% sul totale delle posizioni aziendali provinciali. Sebbene il saldo annuale registri una flessione di 105 unità, l'analisi del trend rivela una sostanziale tenuta rispetto alle difficoltà del passato recente: la diminuzione attuale è infatti decisamente più contenuta rispetto al calo osservato nel 2024, segnalando una fase di assestamento.

Esaminando la tipologia dei ruoli, emerge come la figura dell'Amministratrice sia centrale ma in contrazione: questa categoria rappresenta quasi la metà dell'universo femminile (46,6%, pari a 4.883 unità), ma è anche quella che ha subito la perdita numerica maggiore nell'ultimo anno (-77 unità). Un andamento simile si riscontra tra le Titolari d'impresa, che scendono a 2.709 unità (-41), e le Socie, che si riducono a 2.207 unità (-22). È interessante notare, tuttavia, che il ruolo di Socio rimane quello dove la presenza femminile è proporzionalmente più forte rispetto alla controparte maschile, con un'incidenza del 37,4%. In controtendenza rispetto al quadro generale, le Altre cariche mostrano invece un segnale positivo, crescendo di 35 unità e raggiungendo quota 578.

Sotto il profilo anagrafico, la struttura dell'imprenditoria femminile apuana appare fortemente matura. La fascia d'età compresa tra i 50 e i 69 anni costituisce l'asse portante dell'economia locale, concentrando quasi la metà di tutte le cariche (5.136 unità, pari al 49% del totale). Questa predominanza è netta sia tra le Amministratrici che tra le Socie. Segue per rilevanza la fascia intermedia 30-49 anni, che conta 3.102 posizioni (31%).

Appare invece evidente il divario generazionale: le giovani imprenditrici tra i 18 e i 29 anni si fermano a 347 unità (appena il 4% circa del totale, escludendo le under 18 e le non classificate), un numero decisamente inferiore rispetto alla componente "over 70", che mantiene ben 1.760 cariche attive (17% circa). Questo scenario conferma come, nella provincia di Massa-Carrara, l'assunzione di responsabilità d'impresa sia ancora strettamente correlata a profili di elevata esperienza e seniorità professionale.

Cariche assunte da donne nell'ambito delle imprese registrate per classe di carica e di età.

Provincia di Massa-Carrara - al 31/12/2025

Classe di Carica					Totale		
	fino a 29 anni*	da 30 a 49 anni	da 50 a 69 anni	>= 70 anni	Totale	Quota %	Incidenza %
Amministratrici	128	1.323	2.581	843	4.883	46,6%	26,6%
Titolari	125	1.032	1.280	272	2.709	25,8%	29,5%
Socie	85	526	987	601	2.207	21,1%	37,4%
Altre cariche	9	221	288	44	578	5,5%	17,1%
Totale	347	3.102	5.136	1.760	10.377	100,0%	28,2%

Fonte: elaborazioni Camera di commercio Toscana Nord-Ovest su dati Infocamere-Stockview

* comprende le non classificate

LA DINAMICA DELLE IMPRESE FEMMINILI IN PROVINCIA DI PISA NEL 2025

Nel 2025 la dinamica imprenditoriale femminile in provincia di Pisa ha registrato un'inversione di tendenza rispetto al risultato positivo dell'anno precedente. Il saldo imprenditoriale si è attestato a -27 unità, per un tasso di crescita in negativo per lo 0,3%, in controtendenza rispetto al +0,5% rilevato nel 2024. Si tratta di una performance più debole rispetto a quella dell'area TNO (-0,1%) e in controtendenza rispetto alla media regionale toscana (+0,2%) e a quella nazionale (+0,9%), che hanno invece registrato incrementi.

Le 573 iscrizioni registrate nel corso dell'anno, in diminuzione rispetto al 2024, e le 600 cessazioni d'impresa (al netto di quelle operate d'ufficio), in aumento di 27 unità, hanno determinato una dinamica negativa del tessuto imprenditoriale femminile pisano. Il numero di imprese femminili registrate si è attestato a 9.239 unità a fine 2025, anche per effetto delle cancellazioni d'ufficio operate nel corso dell'anno.

L'incidenza delle imprese femminili sul totale delle imprese della provincia si mantiene sostanzialmente stabile, attestandosi al 22,5%. Il dato conferma comunque il ruolo strutturale dell'imprenditoria femminile all'interno del sistema produttivo locale.

Dopo il rimbalzo osservato nel periodo immediatamente successivo alla crisi pandemica, il 2025 evidenzia dunque un nuovo rallentamento della dinamica, con livelli di iscrizioni e cessazioni che restano ben al di sotto dei valori pre-Covid. Tale andamento suggerisce come le difficoltà strutturali emerse negli ultimi anni continuino a incidere in misura significativa sulle iniziative imprenditoriali guidate da donne.

Nonostante il peggioramento congiunturale, le imprese femminili continuano a fornire un contributo rilevante allo sviluppo economico del territorio, in particolare nei servizi alle imprese, alla persona e nel comparto turistico, settori nei quali la presenza femminile rimane in diversi casi largamente maggioritaria.

Imprese femminili registrate, iscrizioni e cessazioni. Serie 2014-2025

Provincia di Pisa

Anno	Registrate	Iscritte	Cessate non ufficio	Saldo*	Tasso di crescita* %	Incidenza %
2014	9.544	846	707	139	1,5%	21,8%
2015	9.661	817	727	90	0,9%	22,0%
2016	9.695	719	687	32	0,3%	22,1%
2017	9.742	728	703	25	0,3%	22,2%
2018	9.753	718	707	11	0,1%	22,2%
2019	9.743	688	681	7	0,1%	22,3%
2020	9.634	570	666	-96	-1,0%	22,1%
2021	9.686	612	486	126	1,3%	22,3%
2022	9.496	596	565	31	0,3%	22,5%
2023	9.443	582	579	3	0,0%	22,5%
2024	9.307	619	573	46	0,5%	22,6%
2025	9.239	573	600	-27	-0,3%	22,5%

*al netto delle cancellazioni operate d'ufficio

Fonte: Camera di Commercio Toscana Nord-Ovest, Infocamere-Stockview

La forma giuridica delle imprese femminili in provincia di Pisa

Nel 2025 la struttura dell'imprenditoria femminile pisana evidenzia una dinamica complessivamente debole, con un saldo negativo del sistema nel suo complesso, ma con andamenti differenziati tra le diverse forme giuridiche. Le società di capitale si confermano la componente più dinamica anche in un contesto congiunturale in calo, registrando un saldo positivo di 49 unità e un tasso di crescita del 2,1%. La consistenza

complessiva sale così a 2.348 imprese, pari a circa il 25% delle imprese femminili della provincia, a conferma del progressivo orientamento verso assetti imprenditoriali più strutturati, sostenuti anche dalla diffusione delle SRL semplificate.

Prosegue invece la dinamica negativa delle società di persone, che registrano un saldo di -29 unità e una flessione del 2,6%, scendendo a 1.094 imprese femminili, pari a circa il 12% del totale. Il dato conferma le difficoltà di questa forma giuridica nel fronteggiare un contesto economico caratterizzato da incertezza e margini di redditività contenuti.

Le imprese individuali, pur restando la forma giuridica largamente prevalente con oltre il 60% delle imprese femminili pisane, nel 2025 hanno subito una riduzione significativa, con un saldo negativo per 43 unità (-0,8%), attestandosi a 5.657 imprese. L'andamento segnala una maggiore esposizione delle iniziative di dimensioni più ridotte alle difficoltà congiunturali.

In calo anche le altre forme giuridiche, che registrano un saldo negativo di 4 unità (-2,9%), scendendo a 140 imprese femminili. All'interno di questo aggregato, le cooperative mostrano un calo marginale (-1 unità) attestandosi a 60 imprese.

Nel complesso, il quadro del 2025 per la provincia di Pisa evidenzia una progressiva polarizzazione del tessuto imprenditoriale femminile, con la crescita delle forme più strutturate che non riesce a compensare pienamente la contrazione delle imprese individuali e delle società di persone, in un contesto economico che continua a porre vincoli rilevanti alla crescita.

Imprese femminili per forma giuridica - Anno 2025 - Provincia di Pisa

Natura giuridica	Femminili al 31/12/2025	Saldo 2025*	Tasso di crescita 2025*	Incidenza %	Quota %
Società di capitale	2.348	49	2,1%	17,2%	25%
Società di persone	1.094	-29	-2,6%	16,2%	12%
Imprese individuali	5.657	-43	-0,8%	28,5%	61%
Altre forme	140	-4	-2,9%	17,8%	2%
di cui: cooperative	60	-1	-1,6%	17,9%	1%
TOTALE	9.239	-27	-0,3%	22,5%	100%

**al netto delle cancellazioni operate d'ufficio*

Fonte: Camera di Commercio Toscana Nord-Ovest, Infocamere-Stockview

I settori di attività delle imprese femminili in provincia di Pisa

Nel 2025, le imprese femminili della provincia di Pisa hanno registrato una leggera contrazione complessiva, con dinamiche differenziate tra i vari settori economici. Il comparto agricolo, con 1.040 imprese guidate da donne, ha segnato una diminuzione di 17 unità (-1,6%), pur con alcune realtà in crescita come la coltivazione di colture permanenti, salita a 369 unità (+5; +1,4%). Il settore manifatturiero ha evidenziato lieve flessione scendendo a 692 imprese (-12; -1,7%), con cali significativi nella concia e pelletteria (-8; -6,9%) e nella fabbricazione di calzature (-5; -4,7%). È invece proseguita la crescita delle imprese delle costruzioni, salite a 427 unità (+7; +1,7%).

Il commercio, che rappresenta un settore importante per le imprese femminili pisane, ha registrato un lieve calo (-33; -1,4%) scendendo a 2.313 imprese, con trend negativi diffusi: il dettaglio in esercizi non specializzati è sceso a 200 unità (-12), il dettaglio alimentare a 220 (-17) e il dettaglio di altri prodotti a 603 (-18; -2,9%). Anche il commercio di articoli di abbigliamento in esercizi specializzati è diminuito a 232 unità (-16; -6,5%): quest'ultimo rappresenta uno dei settori a maggiore presenza femminile, che arriva a sfiorare il 60% delle imprese del settore.

Il comparto dell'alloggio e ristorazione, con 1.051 imprese femminili (-14; -1,3%), ha mostrato andamenti differenziati: gli alberghi sono scesi a 35 unità (-3), mentre le strutture per brevi soggiorni (B&B, affittacamere, ecc.) sono aumentate a 198 (+15;

+8,2%). I ristoranti hanno subito un calo a 507 unità (-7; -1,4%), mentre i bar sono diminuiti a 293 unità (-22; -7,0%).

I servizi alle imprese hanno raggiunto quota 1.854 unità (+25; +1,4%), con dinamiche positive in alcuni segmenti, come affitto e gestione di immobili (+11; +6,6%), e cali contenuti in altri, come le attività di assicurazioni (-2 unità; -1,5%). I servizi alla persona, con 1.435 imprese femminili (+7; +0,5%), continuano a rappresentare uno dei comparti con la maggiore incidenza femminile (47,9%). Al suo interno le attività di parrucchieri e trattamenti estetici sono scese a 844 unità (-0,6%) e le lavanderie a 86 unità (-2,3%), mentre le attività di pulizia sono rimaste stabili a 153 unità e quelle ricreative e di divertimento a 62.

Imprese femminili registrate al 31/12/2025 per settore di attività. Provincia di Pisa

Variazioni assolute e % rispetto al 2024, quote e incidenze % al 31/12/2025

Settore	Registrate al 31/12/2025	Var. ass. 2024-25*	Var. % 2024-25*	Incidenza %
Agricoltura	1.040	-17	-1,6%	31,6%
<i>Coltivazione di colture permanenti</i>	369	5	1,4%	37,7%
Industria ss (estrazione, manifattura, utilities)	692	-12	-1,7%	15,3%
<i>Pelli e cuoio</i>	108	-8	-6,9%	15,1%
<i>Calzature</i>	101	-5	-4,7%	20,4%
Costruzioni	427	7	1,7%	6,8%
Commercio	2.313	-33	-1,4%	24,1%
<i>Dettaglio in esercizi non specializzati</i>	200	-12	-5,7%	39,8%
<i>Dettaglio alimentari, bevande e tabacco in es. spec.</i>	220	-17	-7,2%	35,3%
<i>Dettaglio di altri prodotti in es. spec.</i>	603	-18	-2,9%	48,8%
<i>Dettaglio di abbigliamento in es. spec.</i>	232	-16	-6,5%	57,7%
Alloggio e ristorazione	1.051	-14	-1,3%	30,3%
<i>Alberghi e strutture simili</i>	35	-3	-7,9%	24,5%
<i>Alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni</i>	198	15	8,2%	42,4%
<i>Ristoranti e attività di ristorazione mobile</i>	507	-7	-1,4%	27,4%
<i>Bar e altri esercizi simili senza cucina</i>	293	-22	-7,0%	32,3%
Servizi alle imprese	1.854	25	1,4%	21,1%
<i>Elaborazione dati, hosting e attività connesse; portali web</i>	109	-1	-0,9%	28,9%
<i>Attività ausiliarie delle assicurazioni e dei fondi pensione</i>	132	2	1,5%	26,6%
Servizi alla persona	1.435	7	0,5%	47,9%
<i>Attività di pulizia e disinfestazione</i>	153	0	0,0%	52,0%
<i>Attività ricreative e di divertimento</i>	62	0	0,0%	29,1%
<i>Lavanderia e pulitura di articoli tessili e pelliccia</i>	86	-2	-2,3%	62,8%
<i>Servizi dei parrucchieri e di altri trattamenti estetici</i>	844	-5	-0,6%	71,3%

**al netto delle cancellazioni operate d'ufficio*

Fonte: elaborazioni Camera di commercio Toscana Nord-Ovest su dati Infocamere-Stockview

La imprese femminili nei diversi territori della provincia di Pisa

Nel 2025 la dinamica delle imprese femminili nella provincia di Pisa è risultata eterogenea tra le diverse aree del territorio, con segnali di stabilità nelle aree urbane e lievi contrazioni in quelle interne, in particolare nel Valdarno Inferiore.

Nell'Area Pisana, dove si concentra il maggior numero di imprese femminili della provincia (3.637 unità), il saldo complessivo è risultato positivo, con un incremento di 11 imprese (+0,3%). Tutti i comuni hanno registrato saldi positivi tranne San Giuliano Terme che ha perso 14 unità.

La Val d'Era ha registrato un saldo negativo di 10 unità (-0,4%), scendendo a 2.761 imprese femminili. Il risultato peggiore è stato riscontrati a Pontedera (-18 unità).

Nelle aree interne, la Val di Cecina ha rilevato un calo marginale (-0,3%), mentre nel Valdarno Inferiore il saldo negativo è stato arrivato a 25 imprese (-1,3%), risultato di 128 cessazioni e 103 iscrizioni.

Nati-mortalità delle imprese femminili per Sistema Economico Locale**
Provincia di Pisa - Anno 2025

SEL	Registrate al 31/12/2025	Iscrizioni	Cessazioni*	Saldo*	Tasso di crescita %*	Incidenza %
Area Pisana	3.637	249	238	11	0,3%	22,2%
Val d'Era	2.761	169	179	-10	-0,4%	22,7%
Val di Cecina	1.016	52	55	-3	-0,3%	30,3%
Valdarno Inferiore	1.825	103	128	-25	-1,3%	20,0%
TOTALE	9.239	573	600	-27	-0,3%	22,5%

*al netto delle cancellazioni operate d'ufficio

**deliberazione del Consiglio Regionale n. 219 del 26 luglio 1999 "elenco A"

Fonte: Camera di Commercio Toscana Nord-Ovest, Infocamere-Stockview

Le cariche femminili nelle imprese della provincia di Pisa

A fine 2025 le cariche femminili nelle imprese della provincia di Pisa si attestano a 19.958 unità, scendendo per la prima volta sotto la soglia delle 20 mila e rappresentando il 27,0% del complesso delle cariche provinciali. Nel corso dell'anno si è registrata una lieve flessione di 92 unità, pari a un calo dello 0,5%, con dinamiche differenziate tra le diverse tipologie di incarico. Le amministratrici restano la categoria più rappresentata con 8.533 unità, nonostante una riduzione di 33 posizioni, seguite dalle titolari d'impresa che contano 5.657 cariche a fronte di una perdita di 44 unità. La contrazione più marcata ha interessato le socie, scese a 4.104 realtà con un decremento di 51 unità, mentre le altre cariche sono state l'unica componente in crescita, salendo a 1.664 unità grazie a un incremento di 36 posizioni. Sotto il profilo anagrafico, emerge un sistema caratterizzato da un'elevata maturità professionale, con il 49% delle cariche (9.810 unità) concentrate nella fascia d'età tra i 50 e i 69 anni e un ulteriore 14% rappresentato da imprenditrici con oltre 70 anni. Di contro, la presenza delle giovani sotto i 30 anni resta marginale, fermandosi a 773 unità, appena il 4% del totale, a causa delle persistenti difficoltà legate al ricambio generazionale, alla carenza di mentoring e alle sfide strutturali nel bilanciamento tra vita privata e lavorativa. Il restante 33% delle posizioni apicali è invece ricoperto da donne tra i 30 e i 49 anni, pari a 6.543 cariche, confermando come il cuore operativo della leadership femminile pisana risieda nelle classi d'età più esperte.

Cariche assunte da donne nell'ambito delle imprese registrate per classe di carica e di età.
Provincia di Pisa - al 31/12/2025

Classe di Carica					Totale		
	fino a 29 anni*	da 30 a 49 anni	da 50 a 69 anni	>= 70 anni	Totale	Quota %	Incidenza %
Amministratrici	241	2.605	4.491	1.196	8.533	42,6%	24,2%
Titolari	300	2.134	2.660	563	5.657	28,2%	28,5%
Socie	166	1.020	1.912	1.006	4.104	20,5%	36,1%
Altre cariche	66	784	747	62	1.664	8,3%	22,0%
Totale	773	6.543	9.810	2.827	19.958	100,0%	27,0%

Fonte: elaborazioni Camera di commercio Toscana Nord-Ovest su dati Infocamere-Stockview

* comprende le non classificate

GRUPPO DI LAVORO**Coordinamento**

Alberto Susini

Redazione

Massimo Marcesini

Elaborazioni

Massimo Pazzarelli

INFO

studi@tno.camcom.it

<https://www.isr-ms.it>

Diffusa il 3 marzo 2026

NOTA METODOLOGICA

Movimprese è l'analisi statistica trimestrale della nati-mortalità delle imprese condotta da InfoCamere, per conto dell'Unioncamere, sugli archivi di tutte le Camere di Commercio italiane. Movimprese rileva la numerosità e la distribuzione sul territorio provinciale, regionale e nazionale di tutti i soggetti economici tenuti all'iscrizione presso il Registro delle Imprese delle Camere di Commercio.

Nella presente nota le informazioni disponibili in Movimprese sono state integrate con quanto disponibile nella banca dati StockView di Infocamere, che rende disponibili informazioni di maggior dettaglio sulla consistenza imprenditoriale.

Dal 2005, in base al D.P.R. 247/2004, le Camere di Commercio possono cancellare d'ufficio le imprese non operative da almeno tre anni. Poiché tali interventi amministrativi comportano una riduzione artificiale dello stock di imprese senza riflettere la reale congiuntura economica, gli indicatori statistici della presente pubblicazione sono calcolati depurando i dati dalle cancellazioni d'ufficio per garantire analisi demografiche coerenti.

A partire da aprile 2025 il Registro Imprese adotta la nuova classificazione Ateco 2025. Tuttavia, al fine di garantire la coerenza statistica e la confrontabilità dei trend temporali, i dati riferiti al 31/12/2025 sono stati riclassificati da InfoCamere secondo la precedente nomenclatura Ateco 2007.

Per una migliore comprensione dei termini e del significato delle variabili utilizzati nella pubblicazione, di seguito viene reso disponibile un glossario.

INDICATORI ANALIZZATI

Saldo imprenditoriale: differenza assoluta tra le imprese iscritte e quelle cessate nel periodo considerato, al netto delle cancellazioni operate d'ufficio.

Tasso di crescita: rapporto percentuale tra il saldo tra le imprese iscritte e cessate nel periodo considerato e le imprese registrate alla fine del periodo precedente, al netto delle cancellazioni operate d'ufficio.

Variazione assoluta: differenza assoluta del numero di imprese registrate tra due date, al netto delle cancellazioni operate d'ufficio nel periodo.

Tasso di variazione: variazione percentuale del numero di imprese tra due date, al netto delle cancellazioni operate d'ufficio nel periodo.

Incidenza %: quota di imprese avente una determinata caratteristica sul relativo totale imprese.

GLOSSARIO

Impresa registrata (sede d'impresa): impresa (sede legale) iscritta al Registro delle Imprese e non cessata.

Sede d'impresa: luogo in cui l'impresa ha sede legale.

Iscrizioni: numero di imprese che si sono iscritte al Registro delle Imprese nel periodo considerato.

Cessazioni: numero di imprese che hanno cessato l'attività nel periodo considerato.

Cessazioni non d'ufficio: numero di imprese, al netto di quelle operate d'ufficio, che hanno cessato l'attività nel periodo considerato.

Cessazioni d'ufficio: nel Registro delle Imprese risultano iscritte imprese e società che, pur non svolgendo l'attività da lungo tempo, e dunque essendo di fatto cessate, hanno omissso di presentare istanza di cancellazione dal Registro. A partire dal 2005, in applicazione del D.p.r. 247 del 23/07/2004 e successiva circolare n° 3585/C del Ministero delle Attività Produttive, le Camere di commercio possono procedere alla cancellazione d'ufficio dal Registro delle imprese che rispettino le condizioni previste dalla normativa attraverso un procedimento semplificato di cancellazione.

Attività economica: Da aprile 2025 nei Registri Imprese tenuti dalle Camere di Commercio italiane è in uso la classificazione Ateco 2025 (in precedenza Ateco 2007).

Cariche in impresa: Nell'ambito di un'impresa le persone possono assumere determinate qualifiche (socio, socio amministratore, ecc.) o possono essere nominate a determinate cariche (presidente, consigliere delegato, ecc.). Una persona può essere titolare di più cariche e qualifiche.

Impresa femminile: impresa in cui la partecipazione di genere risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite, in base ai criteri definiti nella tabella sotto indicata.

Grado partecipazione	Società di capitale	Società di persone e cooperative	Imprese individuali	Altre forme
Maggioritaria	(% cariche + % quote) > 100%	% soci > 50%	-	% amministratori > 50%
Forte	(% cariche + % quote) >= 4/3	% soci >= 60%	-	% amministratori >= 60%
Esclusiva	100% cariche + 100% quote	100% soci	Titolare	100% amministratori